

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Carlo Lepori
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 20 ottobre 2010 n. 227.10 Rumori infernali a Paradiso

Signori deputati,

ci riferiamo all'interrogazione in oggetto e vi comunichiamo quanto segue.

Premessa

Un cantiere stradale, purtroppo e nostro malgrado, genera un disturbo per definizione. Che sia diurno o notturno esso implica rumore e disagi alla popolazione limitrofa e disturbo all'utenza delle vie di transito, per citare i più evidenti.

Da parte nostra cerchiamo di studiare, trovare e applicare la soluzione che crea i minori disagi nel suo insieme.

Soppesiamo le possibili conseguenze derivanti dalle diverse conduzioni traffico attuabili, coinvolgendo i nostri servizi interni, le polizie comunali e cantonale e gli Enti Locali per il tramite degli uffici tecnici, come pure le Aziende di trasporto pubblico.

Questo per sottolineare come le decisioni sulla tipologia d'intervento viene discussa e condivisa coinvolgendo diversi attori.

Pur sapendo che non allevia il disturbo, ci preoccupiamo di informare popolazione e utenza per il tramite di comunicati stampa, comunicati radio e circolari.

Purtroppo una soluzione ideale che non scontenti nessuno oggettivamente non esiste; siamo però convinti di aver valutato in modo approfondito l'impostazione da dare al cantiere in oggetto e la condivisione delle scelte da parte di tutti gli attori coinvolti non può che confermarci la bontà delle scelte intraprese.

Fatta questa premessa rispondiamo alle domande specifiche.

1. Per quali motivi il DT ha deciso di effettuare lavori notturni, invece di lavori diurni su corsie alternate?

Come detto nella premessa, la decisione è frutto di un iter di valutazione e di coinvolgimento di diversi attori che, nel caso specifico, ha portato a concludere per un'esecuzione con lavoro notturno.

Le problematiche che maggiormente hanno pesato sulla decisione sono state:

- Rischio di ritorno di colonna fino in autostrada negli orari di punta.
- Difficoltà nella gestione del traffico pesante e dei mezzi pubblici (larghezze e spazi ridotti a causa della presenza del cantiere).

2. **Per quali motivi il DT ha ritenuto di non dover rispettare il Regolamento di applicazione dell'Ordinanza federale contro l'inquinamento fonico (ROIF), del 17 maggio 2005?**
 Esso recita all'art. 8 (Attività ed apparecchiature mobili rumorose) (1) Nelle zone edificabili a destinazione residenziale, le attività che possono causare immissioni foniche moleste devono essere limitate al massimo possibile, attraverso la definizione di giorni, orari e durata adeguati per il loro svolgimento. (2) Le attività rumorose sono vietate dalle ore 19.00 alle 7.00 e nei giorni festivi. I lavori edili rumorosi sono di regola vietati anche il sabato. (3) I Municipi possono adottare, tramite ordinanza, provvedimenti più restrittivi.

Va precisato che la protezione contro il rumore dei cantieri è soggetta alla "Direttiva sul rumore dei cantieri" edita dall'Ufficio federale dell'ambiente UFAM. L'applicazione di tale direttiva è stata prescritta negli atti di appalto delle opere in oggetto.

3. **Il DT ha ottenuto una deroga dal Comune di Paradiso per violare l'Ordinanza municipale sulla repressione dei rumori molesti del 14.05.2007?**
 Essa recita all'art. 3 (Quiete notturna e pausa pomeridiana) (1) È vietata qualsiasi azione suscettibile di disturbare la quiete notturna, dalle ore 22.00 alle ore 08.00. (2) In particolare è vietata l'esecuzione di attività o di lavori rumorosi di qualsiasi genere tra le ore 18.00 e le ore 08.00 e tra le ore 12.00 e le ore 13.30, come pure il sabato prima delle ore 09.00 e tra le ore 12.00 e le 14.00 e dopo le ore 18.00. (3) Il Municipio in caso di comprovate necessità e tenuto conto degli interessi di terzi, può accordare delle deroghe secondo quanto previsto all'art. 16. (4) Restano riservati i disposti speciali previsti dalla presente ordinanza.

Sì. Il DT ha ottenuto dal Municipio con RM del 18.01.2010 l'autorizzazione all'esecuzione di lavori notturni di pavimentazione, in deroga all'ordinanza municipale sulla repressione dei rumori molesti.

Va precisato che, in applicazione del ROIF, tale autorizzazione non sarebbe stata necessaria. Infatti, l'art. 5, cpv 2.a) del Regolamento stabilisce quanto segue.

(2) *I Municipi:*

- a) *adottano, se del caso mediante ordinanza, i provvedimenti idonei ad evitare o limitare i rumori molesti causati segnatamente da apparecchi e macchine mobili, lavori edili, agricoli e di giardinaggio, manifestazioni, schiamazzi e animali; **sono esclusi i cantieri relativi ad opere decise da autorità federali e cantonali;***

4. **Il DT intende, in linea di principio, continuare a proporre lavori notturni, nonostante la grave molestia dovuta ai rumori creati, anche per altri interventi stradali nei prossimi mesi?**

Come detto nella premessa, qualora le circostanze specifiche e le valutazioni del caso dovessero concludere per una decisione di lavoro notturno, tale impostazione sarà sicuramente riproposta.

Inoltre, come è stato il caso per il cantiere specifico, l'esecuzione dei lavori durante la notte consente di ridurre sensibilmente la durata complessiva dei lavori, diminuendo così nel suo complesso il disturbo arrecato.

5. **Il Consiglio di Stato non ritiene che il riposo e la salute della cittadinanza siano più importanti degli inconvenienti che si troverebbero ad affrontare gli utenti dei trasporti privati motorizzati?**

Nel decidere in merito all'esecuzione di determinati lavori durante le ore notturne vengono attentamente soppesate entrambe le problematiche, oltre che naturalmente tutti gli altri aspetti che concorrono a determinare la tipologia dell'intervento, tra cui va sicuramente citata la sicurezza della manodopera attiva in cantiere.

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Il Cancelliere:

L. Pedrazzini

G. Gianella

Copia per conoscenza a:

- Divisione delle costruzioni, Residenza